

# Celebrare per non dimenticare

Riflessioni sull'importanza di non dimenticare  
chi ha combattuto per la nostra libertà

a cura di Barbara Garofani



## PERCORSO DELLA LEZIONE

### OBIETTIVO

A partire dall'analisi del processo che ha condotto, in Italia, alla sconfitta del nazifascismo, la lezione mira a far riflettere le studentesse e gli studenti sul significato che la celebrazione dell'Anniversario della Liberazione ha ancora oggi e sul valore che tale evento può rivestire per loro.

### PREMESSA

La lezione prende avvio da un video che spiega quando e perché è stato istituito l'Anniversario della Liberazione; si concentra poi sulla situazione storica che ha portato alla sconfitta del nazifascismo nel nostro paese, analizzando il movimento della Resistenza e i suoi sviluppi, con un'attenzione particolare per il ruolo in esso svolto dalle donne.

1



### **PARTIAMO DA UN VIDEO. Il 25 aprile: Anniversario della Liberazione**

Usando la modalità della "classe capovolta" per ottimizzare il tempo da dedicare alla lezione in aula, chiedete alle ragazze e ai ragazzi di visionare a casa il video che spiega l'origine dell'Anniversario della Liberazione (attraverso QRcode o al link <https://link.sanomaitalia.it/CB02D69>), e assegnate la lettura della scheda *I giorni della storia* di p. 485.

Proponete quindi loro di rispondere alle seguenti domande:

1. da quando e perché si celebra la Festa della Liberazione dal nazifascismo il 25 aprile?
2. che cosa successe a Caserta il 29 aprile 1945?
3. quali erano i valori alla base della Resistenza italiana?
4. sulla base delle immagini presenti nel video, potete dedurre chi furono i protagonisti della Resistenza italiana?
5. perché in occasione del 25 aprile il presidente della Repubblica italiana depone una corona di alloro sul monumento al Milite ignoto? Quale valore simbolico assume questa celebrazione?

2

### **LAVORIAMO SUL TESTO. La Resistenza in Italia**

Dopo una breve condivisione di quanto emerso dal lavoro svolto preliminarmente e il chiarimento di eventuali dubbi, è possibile proporre alle studentesse e agli studenti un'attività utile ad analizzare la situazione che si venne a creare in Italia dopo l'armistizio del settembre 1943: si trattava infatti di un'Italia spaccata in due, con al Centro-Nord la Repubblica Sociale Italiana (RSI), controllata dai tedeschi, e al Sud il governo monarchico e le forze alleate. In tutta la penisola, a partire dai giorni immediatamente successivi all'8 settembre, si sviluppò un forte movimento di Resistenza. Al Sud c'erano stati brevi episodi insurrezionali, come quello di Napoli, che si liberò da sola dai tedeschi dopo quattro giornate di lotta (27-30 settembre 1943); al Centro-Nord, dove l'occupazione si protrasse per un tempo maggiore, la lotta armata assunse caratteri permanenti e di grande rilievo politico.

Al fine di comprendere l'importanza di tali avvenimenti, si propone di dividere le studentesse e gli studenti in piccoli gruppi e di far leggere loro le pp. 474, 476, 482, 484-485 del manuale, per poi rispondere alle seguenti domande:

1. quali definizioni si potrebbero dare dei concetti di "guerra civile" e di "guerra di liberazione nazionale"?
2. come si organizzarono le forze armate della Repubblica sociale italiana e da chi erano formate?
3. quali erano le principali formazioni partigiane e a quali orientamenti politici erano legate?
4. che cosa era il Comitato di liberazione nazionale (CLN) e da chi era costituito?
5. fino a quando durò l'azione della Resistenza e come si concluse?
6. quale ordine venne dato dal generale Cadorna il 25 aprile? Come reagì Benito Mussolini?

3

### **LAVORIAMO SUL TESTO. Il ruolo delle donne nella Resistenza**

Nella lotta di liberazione le donne svolsero un ruolo molto importante sul piano sia logistico sia strategico: su un totale di circa 250.000 partigiani, le donne furono approssimativamente 35.000, e ad esse vanno aggiunte tutte coloro che fecero parte dei cosiddetti "Gruppi di difesa della donna".

Sempre suddivisi in piccoli gruppi si propone alle studentesse e agli studenti di leggere con attenzione la scheda *Le donne nella storia* di p. 477 e di rispondere alle seguenti domande:

1. che cos'erano i Gruppi di difesa della donna?
2. in quali tipi di attività furono coinvolte le partigiane?
3. chi erano le staffette e quali compiti svolgevano?

Per approfondire il discorso, è possibile consultare la sezione del sito dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia dedicata alle *Donne nella Resistenza* (<https://www.anpi.it/libri/le-donne-nella-resistenza>) o la sezione del WebDoc di RaiCultura *25 Aprile: Il giorno della Liberazione* dedicata ai *Protagonisti della Resistenza* (<https://www.raicultura.it/webdoc/25-aprile/#welcome>).

4

#### **RAGIONIAMO SUL PRESENTE. L'Anniversario della Liberazione: che cosa significa per me?**

In conclusione della lezione, ci pare importante proporre un'attività utile a far sentire questa importante pagina della storia del nostro paese più vicina alle studentesse e agli studenti, e a far conoscere meglio la storia e le figure significative della loro città che hanno partecipato alla liberazione dal nazifascismo. Si può dunque chiedere loro di effettuare una ricerca in Internet per capire come l'Anniversario della Liberazione viene celebrato nei centri in cui vivono, usando le seguenti domande guida:

1. quali manifestazioni sono previste? In quali luoghi? Perché sono stati scelti proprio tali luoghi?
2. nella vostra città ci sono lapidi che ricordano figure significative della Resistenza o comunque legate a quel periodo storico? Esiste un Museo della Resistenza?
3. la città in cui vivete è tra quelle decorate al valor militare per la guerra di liberazione? In caso di risposta affermativa, spiegate perché.

Dopo una breve condivisione di quanto emerso dal lavoro svolto individualmente e il chiarimento di eventuali dubbi, è possibile proporre alle ragazze e ai ragazzi di registrare un breve podcast che spieghi quale significato assume oggi, per un giovane della loro età, l'Anniversario della Liberazione.

# calendario

C I V I L E

*LEZIONI PRONTE*

## **Memoria, cittadinanza e sostenibilità**

**Calendario civile** è l'iniziativa Sanoma dedicata alla Scuola primaria e secondaria per portare in classe i grandi temi dell'educazione civica e discutere con ragazze e ragazzi delle grandi sfide del presente. Memoria storica, cittadinanza, sostenibilità: in occasione di alcune tra le più importanti Giornate nazionali e internazionali mettiamo a disposizione una serie di Lezioni pronte e un estratto dai nostri libri per costruire attività da inserire facilmente nella programmazione didattica.

Scopri tutti i contenuti su  
[sanomaitalia.it/calendariocivile](http://sanomaitalia.it/calendariocivile)

